



## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.*

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 177/23 del 21/03/2023

Oggetto: APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ARDSU - LOTTO 1 FIRENZE (CIG 39433657BC) AFFIDATO AL RTI CON CAPOGRUPPO AR.CO. SOC. CONS. COOP. DI RAVENNA: PROROGA TECNICA DAL 1 GENNAIO AL 30 APRILE 2023 NELLE MORE DELL'AVVIO DELLA FASE DI START UP DI ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI - LOTTO 1 (CIG 772232475B) AGGIUDICATO DAL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE, PER UN IMPORTO DI € 319.002,48 OLTRE IVA 22%.

Servizio proponente: 60.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

## IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 30/22 del 25 marzo 2022, recante *"DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 7/22 DEL 7 MARZO 2022 RECANTE LA DEFINIZIONE DELLA NUOVA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE DSU TOSCANA: INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1 LETT. C) DELL'ATTUALE REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO"*;
- Richiamato il Provvedimento del Direttore n. 407 del 21 settembre 2012 con il quale è stato affidato l'appalto, diviso in n. 3 Lotti, per la gestione integrata dei lavori di manutenzione degli immobili dell'ARDSU per il periodo 1.11.2012-31.10.2018;
- Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è stato individuato nel Coordinatore dei Servizi tecnici manutentivi dell'azienda, Geom. Barbara Innocenti;
- Precisato che il Lotto n. 1, relativo agli immobili di Firenze, è stato aggiudicato al RTI avente per capogruppo la società AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. di Ravenna e mandanti le società C.I.T.E.P. Soc. Coop. di Prato, CME Soc. Coop. di Modena, E.A.CO.S. Soc. Coop. di Siena, C.E.I.S. Soc. Coop. di Siena e ARTIM Soc. Cons. Coop. di Sesto Fiorentino (FI);
- Dato atto che è stato dato avvio all'esecuzione dell'appalto a far data dal 1 novembre 2012 e che l'affidamento è stato formalizzato mediante stipula del contratto recante Repertorio n. 132 e Raccolta n. 462 del 8 febbraio 2013;
- Richiamati i Provvedimenti del Direttore n. 40 del 22 gennaio 2013, n. 9 del 15 gennaio 2016 e n. 475 del 4 ottobre 2017 con i quali l'Azienda ha proceduto all'estensione del contratto d'appalto di che trattasi rispettivamente al servizio di presidio presso la mensa S. Apollonia, alla manutenzione della mensa universitaria Faculty Club di Sesto Fiorentino e alla residenza universitaria Val di Rose;
- Specificato che a far data dal mese di luglio 2013 il raggruppamento aggiudicatario ha subito variazione a seguito formale uscita della società mandante CME Soc. Coop. di Modena con assunzione, da parte di AR.CO. Lavori, delle lavorazioni ad essa precedentemente attribuite;
- Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015, entrato in vigore in data 9 agosto 2016, che obbliga le Stazioni Appaltanti delle regioni e degli enti regionali ad aderire ai contratti aggiudicati da Consip SpA, o dai soggetti aggregatori regionali, per alcune categorie merceologiche e per determinati importi;
- Atteso che tra le categorie merceologiche per cui sussiste il suddetto obbligo, rientra la "Manutenzione immobili ed impianti" con soglia di obbligatorietà fissata nella soglia di rilevanza comunitaria attualmente pari ad € 215.000,00;

- Preso e dato atto che "Regione Toscana - Dir. Gen. Organizzazione - Settore Contratti" è il Soggetto Aggregatore Regionale per la Regione Toscana ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, giusta designazione disposta con Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 22 dicembre 2014 e riconfermata dalla Delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018;
- Preso e dato inoltre atto che la Regione Toscana, in qualità di soggetto aggregatore, con decreto dirigenziale n. 20139 del 13.12.2018, ha attivato una procedura di gara per l'affidamento del contratto regionale aperto avente ad oggetto la manutenzione degli immobili ed impianti, coinvolgendo le amministrazioni interessate tra cui l'ARDSU Toscana;
- Richiamati il Provvedimento del Direttore n. 483 del 23 ottobre 2018 con il quale è stata disposta la proroga tecnica del richiamato contratto d'appalto fino al 31 dicembre 2019 e le Determinazioni Dirigenziali n. 104, n. 77, n. 446, n. 167 e n. 529 rispettivamente del 5 febbraio 2020, 11 febbraio 2021, 29 luglio 2021, 21 marzo 2022 e 8 settembre 2022 che hanno definito ulteriori proroghe tecniche fino al 31 dicembre 2022, in attesa della definizione della nuova gara d'appalto esperita da parte del soggetto aggregatore regionale;
- Visto al riguardo l'Accordo Quadro avente ad oggetto il "SERVIZIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE E GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI" LOTTO 1 (CIG 772232475B), stipulato in data 23 febbraio 2022 (Racc. 5718 Rep. 9179) fra Regione Toscana - Soggetto Aggregatore e il R.T.I. con capogruppo Consorzio Integra soc. coop., con sede legale in Bologna, via Marco Emilio, 182/2, C.F./P.IVA 03530851207 e mandanti le società SOF S.p.A., con sede legale a Firenze, Via Giovanni del Pian dei Carpi n. 1, COSTRUZIONI & PROGETTI S.r.l., con sede legale a Firenze, Via Panciatichi n. 38/5 e FUTURA TECHNOLOGIES S.r.l., con sede legale a Formia (LT), Via Appia km 148,700 e avente un periodo di validità di 72 mesi decorrenti dalla sopraccitata data di stipula;
- Dato atto che l'Azienda ha avviato, a far data 31 marzo 2022, la procedura per aderire all'accordo quadro di cui sopra, che prevede una preliminare fase di mobilitazione della durata di 90 gg. al netto dell'attività di verifica da parte dell'amministrazione, finalizzata a predisporre gli strumenti necessari per dare avvio all'attività di manutenzione e una fase di Start-up, che ha una durata di 120 gg., e nella quale viene verificata la capacità del fornitore di svolgere in modo efficace ed efficiente il servizio, che si concluderà con l'approvazione da parte dell'Amministrazione e la conseguente adesione definitiva all'accordo quadro;
- Richiamata al riguardo la propria Determinazione n. 627 del 30/10/2022 con cui si prendeva atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Responsabile unico del procedimento dell'Accordo Quadro di cui sopra:
  - a) della manifestazione di interesse ad aderire all'accordo quadro in oggetto per la prestazione relativa al servizio accessorio di realizzazione dell'anagrafica tecnica finalizzata alla rilevazione architettonica e impiantistica degli immobili interessati, per un importo stimato di adesione di € 55.933,60 oltre IVA di legge, presentata in data 31/03/2022 (Allegato n. 1) e approvata in data 13/07/2022;
  - b) dell'atto di adesione all'accordo quadro di cui trattasi per la prestazione e l'importo contenuto nella manifestazione d'interesse di cui sopra, presentato in data 24/07/2022 e approvato in data 4/08/2022;
- Visto il contratto sottoscritto in data 22/12/2022 con il Consorzio Integra per la prestazione del servizio per la redazione dell'anagrafica tecnica di cui sopra, fondamentale per il popolamento del sistema S.I.RT.GOPA, propedeutico per la determinazione del corrispettivo della fase di start up;
- Rilevato, sulla scorta dello stato di avanzamento dell'esecuzione della fase preliminare oggetto dell'adesione esposta ai punti precedenti che l'avvio della fase di start up dell'esecuzione delle prestazioni previste nell'Accordo quadro in parola necessarie per le esigenze dell'Azienda, è previsto per il prossimo 1 maggio 2023;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

- Ritenuto necessario garantire la continuità nell'effettuazione delle prestazioni di manutenzione ordinaria degli immobili in disponibilità dell'Azienda, fino al completo perfezionamento dell'adesione all'accordo quadro regionale;
- Confermata la preclusione di approvvigionarsi in autonomia per la predetta tipologia di acquisizione, stante il divieto stabilito con il richiamato D.P.C.M. 24.12.2015, per importo corrispondente al fabbisogno aziendale decisamente superiore alla soglia di non obbligatorietà attualmente stabilita in € 215.000,00;
- Preso e dato atto che l'unica soluzione attualmente percorribile da parte aziendale è il ricorso allo strumento della proroga tecnica del contratto in essere, nelle more della procedura di adesione sopra descritta, possibilità tra l'altro prevista dalla vigente normativa in materia e dai documenti di gara che hanno condotto all'affidamento dell'appalto in questione;
- Vista al riguardo la Relazione n. 2763/23 del 28 febbraio 2023 che, in numero di 8 (otto) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (All. n. 1), con la quale il RUP dell'appalto richiede l'attivazione di una ulteriore proroga tecnica del contratto in essere per il periodo 1 gennaio-30 aprile 2023, per le motivazioni sopra esposte;
- Dato atto che nella Relazione allegata sub 1 il RUP dà atto di aver provveduto all'adeguamento dei canoni contrattuali alla variazione dell'indice ISTAT di riferimento, in applicazione di quanto previsto al riguardo dall'art. 36 del Capitolato Amministrativo allegato al contratto d'appalto e alla revisione dei prezzi relativamente alle voci "Combustibile" e "servizio riscaldamento" come previsto dall'art. 5C del Capitolato Speciale d'Appalto;
- Atteso, sulla scorta delle indicazioni contenute nella Relazione RUP allegata sub 1, che l'importo massimo complessivo dei canoni per la durata della proroga di cui al presente atto, risulta pari ad € 319.002,48 oltre IVA 22% per canoni, di cui € 10.068,57 oltre IVA 22% per oneri di sicurezza;
- Richiamato ad ogni conto l'art. 18 del Capitolato Amministrativo, allegato al contratto d'appalto, che prevede la possibilità di variazione e sospensione delle manutenzioni, anche parziali, con conseguente rapporto del compenso alle relative volumetrie sì da liquidare il pagamento delle fatture in base alle prestazioni effettivamente rese;
- Ritenuto inoltre di confermare quanto disposto in sede di propria determinazione n. 167/2022 in ordine all'indicizzazione della componente "climatizzazione" del canone contrattuale, nonché l'opportunità di agire in compensazione tra il credito maturato dall'Azienda ed il debito che maturerà per gli incrementi dei costi che si registreranno nel periodo di riferimento, rispetto a questa voce di costo, rimandando a specifico atto successivo l'effettiva determinazione su base trimestrale degli importi derivanti dalla predetta indicizzazione;
- Ritenuto quindi necessario procedere con la proroga tecnica del contratto d'appalto in essere con il RTI avente per capogruppo la Società AR.CO. Lavori soc. cons. coop. di Ravenna, per i lavori di manutenzione ordinaria delle strutture dell'ARDSU, per il Lotto 1 di Firenze, per il periodo 1 gennaio 2023 – 30 aprile 2023;
- Richiamato l'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Incentivi per funzioni tecniche";
- Visto il Quadro Economico dell'appalto contenuto nella Relazione RUP allegata sub 1;
- Rilevato che nel Quadro economico dell'appalto si individua la somma di € 3.190,02 pari al 1% dell'importo stimato dei lavori, quale ammontare massimo degli incentivi di cui al comma 2 del sopracitato art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Ritenuto di accantonare la somma di € 3.190,02 al fondo per la remunerazione degli incentivi di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rimandando la ripartizione dell'80% di tale somma tra il RUP, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori, così come individuati nel citato documento, ad apposito atto da adottarsi

successivamente ed in conformità a quanto disposto dal Regolamento aziendale approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 78/2021;

- Dato atto infine che la spesa di cui alla presente determinazione è definita in complessivi € 319.002,48, oltre I.V.A. 22% e € 3.190,02 non soggetto ad IVA per l'intero periodo di proroga tecnica ed è prevista nel Budget 2023 allegato al Bilancio economico previsionale per l'esercizio 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31 gennaio 2023;

## DETERMINA

1. Di prendere atto della Relazione del RUP n. 2763/23 del 28 febbraio 2023 che, in numero di 8 (otto) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione (all. 1), con cui si propone il ricorso ad una ulteriore proroga tecnica dell'appalto per la gestione integrata dei lavori di manutenzione degli immobili dell'ARDSU per il Lotto 1 - Firenze di cui al contratto Repertorio n. 132 e Raccolta n. 462 del 8 febbraio 2013, così come già prorogato con Provvedimento del Direttore n. 483 del 23 ottobre 2018 e con Determinazioni Dirigenziali n. 104, n. 77, n. 446 e n. 529 rispettivamente del 5 febbraio 2020, 11 febbraio 2021, 29 luglio 2021, 21 marzo 2022 e 8 settembre 2022 che definivano ulteriori proroghe fino al 31 dicembre 2022, in attesa del perfezionamento dell'adesione da parte dell'Azienda all'accordo quadro richiamato in premessa aggiudicato dal soggetto aggregatore regionale;
2. Di autorizzare, pertanto, la proroga dell'appalto suddetto, Lotto 1 - Firenze, aggiudicato al RTI avente per capogruppo la società AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons. di Ravenna e mandanti le società C.I.T.E.P. Soc. Coop. di Prato, E.A.CO.S. Soc. Coop. di Siena, C.E.I.S. Soc. Coop. di Siena e ARTIM Soc. Cons. Coop. di Sesto Fiorentino (FI), a far data dal 1 gennaio 2023 e fino al 30 aprile 2023;
3. Di dare atto che la proroga che si autorizza con il presente atto avviene alle stesse condizioni economiche e tecnico-organizzative previste nel suindicato appalto e con il riconoscimento della rivalutazione monetaria secondo il 75% dell'incremento dell'indice ISTAT FOI del mese di dicembre 2022 pubblicato il 17/1/2023 e determinato nel 6,075%, in applicazione di quanto previsto al riguardo dall'art. 36 del Capitolato Amministrativo allegato al contratto d'appalto e alla revisione dei prezzi relativamente alle voci "Combustibile" e "servizio riscaldamento" come previsto dall'art. 5C del Capitolato Speciale d'Appalto;
4. Di dare quindi atto che l'importo della presente proroga è stabilito in € 319.002,48 oltre IVA 22% per canoni, di cui € 10.068,57 oltre IVA 22% per oneri di sicurezza, per l'intero periodo, da rapportare alle prestazioni che saranno effettivamente rese ed alle relative volumetrie interessate;
5. Di confermare altresì quanto disposto con la propria Determinazione n. 167/2022 in merito all'indicizzazione della componente climatizzazione del canone, rapportando il costo del gas del quarto trimestre 2011 alla media pesata dei valori trimestrali di ARERA riferiti al periodo di proroga 2023, con cadenza trimestrale e agendo in compensazione tra il credito maturato dall'Azienda ed il debito maturando per gli incrementi dei costi che si stanno registrando nel periodo, rimandando a specifico atto successivo l'effettiva determinazione su base trimestrale degli importi derivanti dalla predetta indicizzazione;
6. Di approvare il Quadro Economico dell'appalto contenuto nella Relazione RUP allegata sub 1;

7. Di accantonare la somma di € 3.190,02, pari al 1% dell'importo stimato dei lavori come determinato nell'allegato Quadro economico di appalto, per il fondo per la remunerazione degli incentivi di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., rimandando la ripartizione dell'80% di tale somma tra i soggetti individuati nel documento di cui al punto precedente, ad apposito atto da adottarsi successivamente ed in conformità a quanto disposto dal Regolamento aziendale approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 78/2021;
8. Di dare atto che l'onere di cui al presente atto, per complessivi € 392.373,06 IVA e somme a disposizione comprese, trova copertura nel Budget 2023 allegato al Bilancio economico previsionale per l'esercizio 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31 gennaio 2023 e si riferisce ai seguenti conti di generale e centri di costo:
- Conti di generale      72010 Gestione Tecnica;  
                                 72020 Manutenzione edile;  
                                 72030 Manutenzione Impianti;  
                                 72040 Climatizzazione externalizzata;  
                                 72060 Presidio global manutentivo  
                                 72080 Oneri sicurezza  
                                 20830 Altri debiti verso dipendenti
  
  - Centri di costo            Varie strutture aziendali
9. Di assicurare la pubblicità integrale al presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet aziendale, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Dirigente Area  
Approvvigionamenti e Contratti  
Servizi Tecnici e Informatici  
*Ing. Andrea Franci*

(Firmato digitalmente)\*